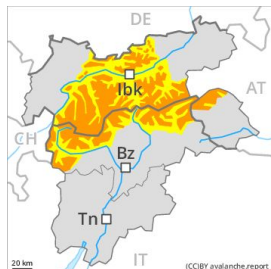


Grado Pericolo 3 - Marcato



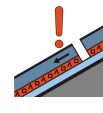
Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
 per Mercoledì il 12.02.2020 →



Neve ventata



Linea del
bosco



Strati deboli
persistenti



2900m
1800m

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni a tutte le altitudini.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso a tutte le esposizioni si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali principalmente al di sopra del limite del bosco, anche in prossimità del limite del bosco sui pendii molto ripidi. Gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, sono possibili isolate valanghe asciutte spontanee, soprattutto di medie dimensioni, specialmente sui pendii carichi di neve ventata nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

La debole neve vecchia richiede attenzione. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est tra i 2300 e i 2900 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Isolati punti pericolosi si trovano anche tra i 1800 e i 2300 m circa, principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi.

Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi soprattutto alle quote di bassa e media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Cadranno in molte regioni da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò ad alta quota e in alta montagna.

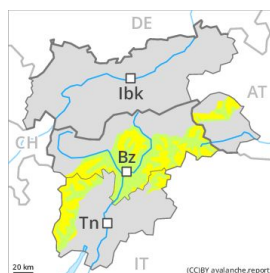
All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente tra i 2300 e i 2900 m circa, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, anche tra i 1800 e i 2300 m circa sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.



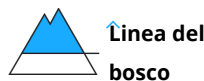
Tendenza

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 12.02.2020



La neve ventata recente deve essere valutata con spirito critico.

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente da nord ovest nella giornata di lunedì a tutte le esposizioni si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili, principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali ad alta quota e in alta montagna. Con il vento proveniente da nord ovest a tratti tempestoso, martedì le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Debole manto di neve vecchia: I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est tra i 2300 e 2800 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe possono distaccarsi con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento)

Venti tempestosi e neve fresca in molte regioni: A livello locale cadranno sino a 10 cm di neve. I nuovi accumuli di neve ventata diventeranno progressivamente sempre più instabili al di sopra del limite del bosco.

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto tra i 2300 e i 2800 m circa, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.